

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4898 del 25/09/2023
Oggetto	DEMANIO SUOLI - Sig. Manara Massimo, concessione occasionale per l'occupazione di area demaniale in comune di Parma (PR), corso d'acqua: Torrente Parma, per uso Opere di cantierizzazione superfici modeste (impalcature/ponteggi) - Codice Procedimento: PR23T0044 - Pratica n. 31685/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5070 del 22/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Oggetto: L.R. 7/2004 e ss.mm. e II. - capo II. Sig. Manara Massimo C.F. MNRMSM63R02G337J
concessione occasionale per l'occupazione di area demaniale in comune di Parma (PR), corso d'acqua:
Torrente Parma, per uso Opere di cantierizzazione superfici modeste (impalcature/ponteggi) - Codice
Procedimento: PR23T0044 - Pratica n. 31685/2023

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in

materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 146847 del 29/08/2023, con la quale il Sig. Manara Massimo (C.F. MNRMSM63R02G337J) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione occasionale dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Parma nel Comune di Parma (PR), identificata al N.C.T. del suddetto Comune al fronte foglio 30, mappale 211 Sez. A, per uso per Opere di cantierizzazione superfici modeste (impalcature/ponteggi);

PRESO ATTO:

- che, trattandosi di occupazione occasionale, di durata non superiore a quarantacinque (45) giorni, ai sensi dell'art. 16 comma 6 della L.R. 7/2004 il titolo concessorio può essere rilasciato a seguito di istruttoria non preceduta dalla pubblicazione della domanda;
- del parere favorevole, espresso dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO), nota assunta al protocollo ARPAE n. 155349 del 13/09/2023;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- ha versato il canone per l'anno 2023 in data 21/09/2023;
- ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale in data 21/09/2023;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il

sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Parma;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Sig. Massimo Manara C.F. MNRMSM63R02G337J, la concessione per l'occupazione occasionale di area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, ubicata in Comune di Parma (PR), ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al fronte foglio 30 mappale 211 Sez.A per uso Opere di cantierizzazione superfici modeste (impalcature/ponteggi) - Cod. Proc. PR23T0044;
- b) **di stabilire che la concessione, è assentita con durata massima di 45 gg e termine non oltre il 28/10/2023;**
- b) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 21/09/2023;
- c) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone è stato pagato in data 21/09/2023;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato in data 21/09/2023;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

- il presente provvedimento:
- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto del Sig. Massimo Manara C.F. MNRMSM63R02G337J, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 21/09/2023, firmato per accettazione.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di occupazione occasionale rilasciata a favore del Sig. Massimo Manara C.F. MNRMSM63R02G337J, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR23T0044.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Parma per Opere di cantierizzazione superfici modeste (impalcature/ponteggi), censita al N.C.T. del Comune di Parma (PR) al foglio 30, fronte mappale 211 Sez. A, come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione, a norma della L.R. 7/2004, art.16 comma 6, è assentita con durata massima di 45 gg e termine non oltre il 28/10/2023.**

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il

Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **147,44**;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
2. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato da AIPO "Agenzia Interregionale per il Fiume Po" assunto al prot. ARPAE n. 155349 del 13/09/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il/la sottoscritto/a (C.F.), in qualità di legale
rappresentante/ titolare/ di (C.F.), presa visione del
presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

in data ____ / ____ / _____

**Firma per accettazione, il/la legale
rappresentante**

/ titolare/ del/della concessionario/a

.....

Spett. ARPAE – SAC di PARMA
Piazzale della Pace, 1 - 43121 Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Sig. Manara Massimo
c/o Ing. Giacomo Giambrone
giacomo.giambrone@ingpec.eu

Parma, _____

Classifica: 6.10.20 Fascicolo: 20/2015 C/A, 213

Oggetto: TORRENTE PARMA – OGGETTO: DEMANIO IDRICO SUOLI AREA OVEST- L.R. 7/2004 - Pratica N. 31685/2023, Procedimento N. PR23T0044 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, in Comune di Parma (PR), per uso opere di cantierizzazione (installazione ponteggio), periodo occupazione 13/09/2023-28/10/2023.

Richiedente: MANARA MASSIMO - ING. GIACOMO GIAMBRONE

VISTA l'istanza pervenuta da codesta Agenzia prot. n. 148558 in data 31/08/2023 (assunta con protocollo AIPO al n. 22349 in data 01/09/2023), con la quale si trasmetteva la richiesta per l'ottenimento di Concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, in Comune di Parma (PR), per uso opere di cantierizzazione (installazione ponteggio), al fine di completare l'intervento di manutenzione straordinaria al fabbricato posto nel comune di Parma, Via dei Farnese n. 9;

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata all'istanza redatta dal tecnico incaricato, Ing. Giacomo Giambrone, dalla quale si evince che, per completare l'intervento, risulta necessario il mantenimento del ponteggio appoggiato in alveo sulla sponda sinistra e per tutta la lunghezza della facciata prospiciente il torrente Parma, avente larghezza pari a mt 1,10, dal giorno **13/09/2023** al **28/10/2023**;

PRESO ATTO che in merito all'istanza di cui trattasi la scrivente Agenzia

con prot. n. 13676 del 31/05/2023 rilasciava il parere di competenza in merito all'occupazione temporanea mediante ponteggi dell'area in argomento nel periodo compreso tra il 15/06 ed il 29/07/2023;

- con prot. 19007 del 25/07/2023 rilasciava la 1^a proroga all'occupazione temporanea mediante ponteggi nel periodo compreso tra il 30/07 ed il 12/09/2023;

PRESO ATTO che trattasi di richiesta di un'ulteriore proroga temporale dell'intervento di cui ai pareri sopra richiamati;

**SI CONCEDE DEROGA DEI PARERI PROT. N. 13676 del 31/05/2023 E N. 19007 del 25/07/2023
E SI AUTORIZZA L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELL'AREA DEMANIALE IN PAROLA FINO AL 28/10/2023.**

I lavori dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri prot. n. 13676 del 31/05/2023 e prot. n. 19007 del 25/07/2023 sopra richiamati e delle seguenti prescrizioni che vengono aggiunte in considerazione del periodo stagionale di esecuzione dell'intervento:

1. la presente proroga è subordinata alle operazioni di ancoraggio del ponteggio alla facciata dell'edificio in modo da non costituire materiale flottante in occasione di eventi di piena del corso d'acqua; l'avvio delle operazioni di ancoraggio dovrà essere comunicata tramite pec allo scrivente Ufficio;
2. l'ingresso in alveo dovrà essere inibito in caso di condizioni meteo e di imbibizione del terreno e delle pertinenze idrauliche tali da non consentire il transito di mezzi e persone senza arrecare alcun danno alle pertinenze idrauliche ed all'alveo stesso;
3. a seguito di eventuali morbide o piene del corso d'acqua dovrà essere effettuata successiva manutenzione e pulizia dell'area occupata dal ponteggio e dovrà essere previsto l'immediato allontanamento dall'alveo dei materiali di risulta;
4. l'accesso e l'uso del ponteggio dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del richiedente, per tutta la durata dei lavori;
5. il piano di sicurezza e di coordinamento dovrà contenere le seguenti prescrizioni da attuarsi in caso di emissione di allerta meteo arancione o rossa nella zona d'intervento da parte della Regione Emilia-Romagna o in caso di eventi di piena:
 - dovrà essere sospeso l'utilizzo del ponteggio, le lavorazioni dovranno essere interrotte e i lavoratori dovranno allontanarsi dall'alveo;
 - dovrà essere garantita la pronta disponibilità di una squadra dotata di mezzi meccanici tali da garantire l'allontanamento dell'eventuale materiale stoccato nell'ambito del cantiere e dovranno essere comunicati i contatti del relativo referente.

L'inadempienza alle prescrizioni sopra evidenziate, con conseguente aggravamento delle condizioni di rischio del territorio circostante, sono di esclusiva responsabilità del richiedente che ha l'obbligo della vigilanza e di farne garantire il rispetto da parte della ditta appaltatrice.

La scrivente Agenzia si ritiene sollevata da ogni responsabilità in caso di eventuali danneggiamenti alle opere idrauliche che possano avere conseguenze sulla pubblica incolumità in causa di evento di piena.

IL DIRIGENTE

Ing. Gianluca Zanichelli

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Monica Larocca



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.